

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 6 numero 9
1 Marzo 2020



Un microscopico virus sta paralizzando il mondo e la presunzione dell'uomo di essere padrone del proprio destino si trasforma immediatamente in schiavitù. Una entità talmente piccola, che nemmeno vediamo, ci domina e manda in pezzi il sogno di volere costruire il paradiso in terra. **Si tratta di un evento che, ancora una volta, ci porta a confrontarci con la verità della condizione umana**, in quanto ne mette a nudo la debolezza e la fragilità. Nello stesso tempo, esso costituisce un richiamo all'esercizio della virtù dell'umiltà, la quale – quando è vera – ci porta ad inginocchiarci davanti al Signore per comprendere chi è veramente l'uomo. **Dostoevskij nell'opera *I Demoni* fa dire a Kirillov che la perdita di Dio da parte dell'uomo non è la morte di Dio**, ma dell'uomo, che si manifesta nella paura. E l'uomo che vive nella paura è già uno sconfitto perché non è più libero. Una società dove i diritti di Dio e la preghiera non sono più ritenuti necessari è destinata alla rovina. La Chiesa ha la missione di richiamare il primato di Dio, non per la difesa di Dio – che non ha bisogno di essere difeso – ma per la difesa dell'uomo, che privato dell'adorazione, diviene un uomo mutilato. **Scrivono il filosofo Gustave Thibon:** «Chiudere il cerchio, per l'uomo religioso, significa compiere il ciclo che riporta a Dio ciò che è uscito da Dio. Tutto ciò che i santi di una volta sapevano della creazione era che essa deve ritornare a

“Un
microscopico
virus e
la grandezza
di Dio”

Dio, e la meta era più importante del cammino. Oggi conosciamo molto meglio la strada della creazione, l'abbiamo picchettata, spianata, resa carrozzabile, ma abbiamo dimenticato la meta e corriamo, precipitati alternativamente dalla falsa speranza alla vera disperazione, su una strada che non conduce da nessuna parte perché gira attorno all'uomo». **Quando l'umanità diventa vittima della grande tentazione di bastare a se stessa**, per una specie di orgoglio collettivo, pretende, poi, di risolvere in assoluta autonomia i suoi problemi. Ma non è così! Un mondo ridotto solo a lavoro, organizzazione, tecnica e scienza, in cui manca la preghiera e la contemplazione, diventa una sorta di inferno. **La prova che stiamo vivendo deve portare i cristiani ad affidare i bisogni dell'umanità ferita al Signore per l'intercessione della Beata Vergine Maria.** Si invita per tanto a pregare il Santo Rosario, e per chi volesse la novena a Santa Rita che è disponibile nelle chiese. Rinnoviamo la certezza che la fede nel Signore è ciò che ci serve e che ci salva. Lodiamo, dunque, il Signore per la Sua grandezza; ringraziamolo per i Suoi doni; rivolgiamo a Lui la nostra supplica perché soccorra le nostre povertà, perdoni i nostri peccati e i nostri errori e ci faccia conoscere la gioia di ritornare a Lui, sorgente della vera vita e compimento di ogni desiderio.

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni. Avendo ridisposto gli orari delle Messe, in caso di necessità (es. anniversario particolare) si possono accogliere fino a due/tre intenzioni.
- **Confessioni:** ogni sabato pomeriggio (15.00-16.30) il parroco sarà a disposizione nelle varie parrocchie a turno, secondo il calendario che verrà indicato. Inoltre, prima o dopo le S. Messe feriali il parroco è a disposizione per le Confessioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Dimostriamoci vicendevolmente l'amore di Dio

Riconosci l'originale della tua esistenza, del respiro, dell'intelligenza, della sapienza e, ciò che più conta, della conoscenza di Dio, della speranza del Regno dei cieli, dell'onore che condividi con gli angeli, della contemplazione della gloria, ora certo come in uno specchio e in maniera confusa, ma a suo tempo in modo più pieno e più puro. Riconosci, inoltre, che sei divenuto figlio di Dio, coerede di Cristo e, per usare un'immagine ardita, sei lo stesso Dio! Donde e da chi

vengono a te tante e tali prerogative? Se poi vogliamo parlare di doni più umili e comuni, chi ti permette di vedere la bellezza del cielo, il corso del sole, i cicli della luce, le miriadi di stelle e quell'armonia ed ordine che sempre si rinnovano meravigliosamente nel cosmo, rendendo festoso il creato come il suono di una cetra?

Chi ti concede la pioggia, la fertilità dei campi, il cibo, la gioia dell'arte, il luogo della tua dimora, le leggi, lo stato e, aggiungiamo, la vita di ogni giorno, l'amicizia e il piacere della tua parentela? Come mai alcuni animali sono addomesticati e a te sottoposti, altri dati a te come cibo? Chi ti ha posto Signore e re di tutto ciò che è sulla terra?

E, per soffermarci solo sulle cose più importanti, chiedo ancora: Chi ti fece dono di quelle caratteristiche tutte tue che ti assicurano la piena sovranità su qualsiasi essere vivente? Fu Dio. Ebbene, egli in cambio di tutto ciò che cosa ti chiede? L'amore. Richiede da te continuamente innanzitutto e soprattutto l'amore a lui e al prossimo.

L'amore verso gli altri egli lo esige al pari del primo. Saremo restii a offrire a Dio questo dono dopo i numerosi benefici da lui elargiti e quelli da lui promessi? Oseremo essere così impudenti? Egli, che è Dio e Signore, si fa chiamare nostro Padre, e noi vorremmo rinnegare i nostri fratelli? Guardiamoci, cari amici, dal diventare cattivi amministratori di quanto ci è stato dato in dono. Meriteremmo allora l'ammonizione di Pietro: Vergognatevi, voi che

trattenete le cose altrui, imitate piuttosto la bontà divina e così nessuno sarà povero. Non affatichiamoci ad accumulare e a conservare ricchezze, mentre altri soffrono la fame, per non meritare i rimproveri duri e taglienti già altra volta fatti dal profeta Amos, quando disse: Voi dite: Quando sarà passato il novilunio e il sabato, perché si possa vendere il grano e smerciare il frumento, diminuendo le misure e usando bilance false? (cfr. Am 8, 5). Operiamo secondo quella suprema e prima legge di Dio che fa scendere la pioggia tanto sui giusti che sui peccatori, fa sorgere il sole ugualmente per tutti, offre a tutti gli animali della terra l'aperta campagna, le fontane, i fiumi, le foreste; dona aria agli uccelli e acqua agli animali acquatici; a tutti dà con grande liberalità i beni della vita, senza restrizioni, senza condizioni, senza delimitazioni di sorta; a tutti elargisce abbondantemente i mezzi di sussistenza e piena libertà di movimento. Egli non fece discriminazioni, non si mostrò avaro con nessuno. Proporzionò sapientemente il suo dono al fabbisogno di ciascun essere e manifestò a tutti il suo amore. *Dai «Discorsi» di san Gregorio Nazianzeno, vescovo*

Vita di Comunità

- Nel perdurare delle **disposizioni del Vescovo** per quanto riguarda l'emergenza del Coronavirus, si devono modificare temporaneamente gli appuntamenti. Si segnala pertanto che:
 1. **La Messa** viene celebrata ogni giorno dal parroco, senza popolo, alle 08.30 a Pianello con l'intenzione di preghiera per tutte e tre le parrocchie (le intenzioni già fissate verranno recuperate quanto prima).
 2. Sono sospesi tutti i tipi di incontri (compresa la benedizione alle famiglie) sia della comunità pastorale, sia del vicariato, sia della Diocesi.
 3. **Il parroco è sempre disponibile** per tutte le urgenze relative a confessioni, visita ai malati, unzione degli infermi, colloqui; chi avesse bisogno non fa altro che contattare don Luca. Alla fine della quarantena tutto riprenderà come prima.
 4. Si invita a intensificare la **preghiera del Rosario** e la **visita in chiesa, che è sempre possibile**.
 5. Le disposizioni delle Messe senza popolo valgono fino a sabato 7 marzo compreso. Venerdì 6 marzo dovrebbero venir date indicazioni per domenica.
- **Iniziativa di carità quaresimale.** Nelle chiese parrocchiali verranno posti dei cesti per la raccolta di generi alimentari (a lunga scadenza) da destinare ai **poveri**. Il tutto verrà consegnato al Banco Alimentare di Dongo.
- **Pellegrinaggio in Terra Santa:** si invita chi fosse intenzionato a partecipare e sia nella necessità di richiedere il passaporto (o perché non c'è o perché scaduto), di cominciare ad inoltrare la pratica dati i lunghi tempi di attesa. Seguire il sito www.passaportonline.poliziadistato.it. Chi avesse necessità può chiedere al parroco.

Calendario settimanale

Domenica 1 Marzo I domenica di Quaresima viola	10.00	Pianello	<i>Pro Comunità Pastorale</i>
Lunedì 2 Marzo Feria I settimana di Quaresima viola	08.30	Pianello	<i>Pro Comunità Pastorale</i>
Martedì 3 Marzo Feria I settimana di Quaresima viola	08.30	Pianello	<i>Pro Comunità Pastorale</i>
Mercoledì 4 Marzo Feria I settimana di Quaresima viola	08.30	Pianello	<i>Pro Comunità Pastorale</i>
Giovedì 5 Marzo Feria I settimana di Quaresima viola	08.30	Pianello	<i>Pro Comunità Pastorale</i>
Venerdì 6 Marzo Feria I settimana di Quaresima viola	08.30	Pianello	<i>Pro Comunità Pastorale</i>
Sabato 7 Marzo viola	08.30	Pianello	<i>Pro Comunità Pastorale</i>
Domenica 8 Marzo II domenica di Quaresima viola			<i>In attesa di comunicazioni</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguabella.it

mail: info@comunitasanluigiguabella.it